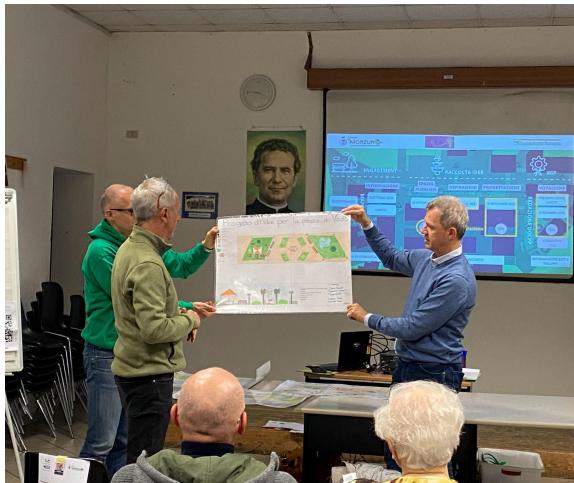




Laboratorio pubblico - REPORT

Martedì 04.11.2025 - 20.45-23.00

Sala parrocchiale, Vado



PARTECIPANTI

Cittadinanza e associazioni: 18 (5F; 13M)

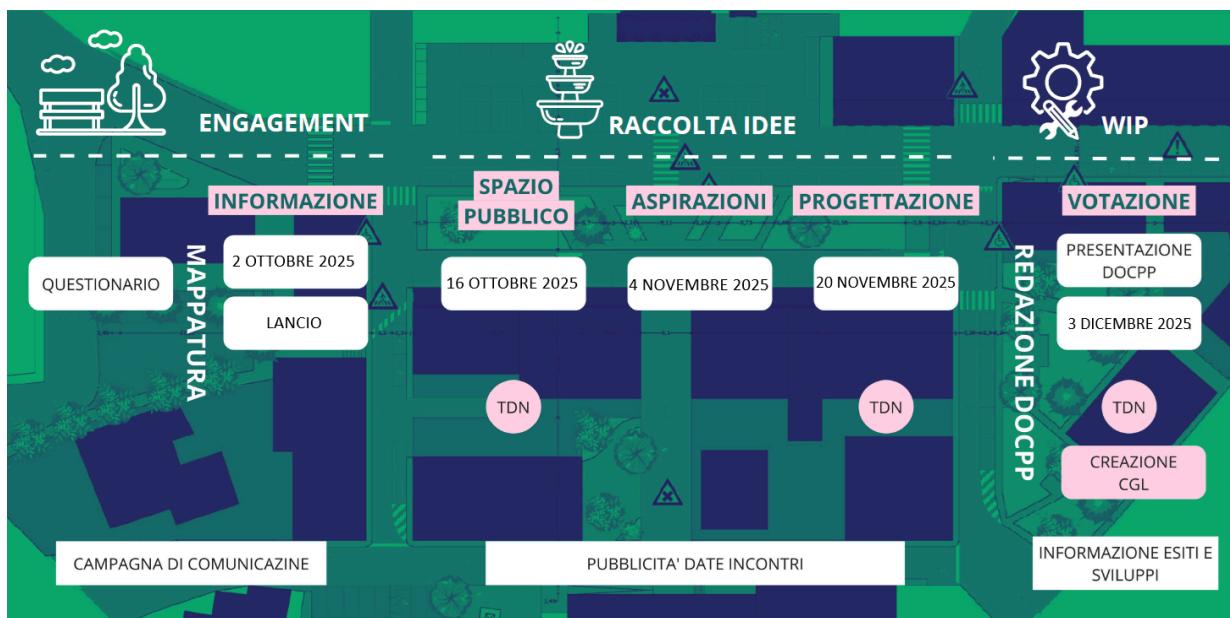
Amministrazione: 4 (1F; 3M) 1M sindaco; 1M assessore, 1F assessore, 1 M tecnico comunale

Facilitazione e report: Eubios

INTRODUZIONE

L'incontro è introdotto dal Sindaco, il quale ringrazia le persone presenti e il tecnico comunale, ing. Matteo Bichicchi, disponibile questa sera per illustrare l'idea progettuale di partenza per la piazza.

Tiziana Squeri di Eubios riepiloga gli incontri già svolti, mostrando lo schema di massima del processo partecipativo (sotto), con lo scopo di renderne più comprensibili struttura e logica.



Squeri ricorda anche il questionario, tuttora aperto, che contribuirà ad allargare la platea dei partecipanti e ad arricchire le proposte per la rigenerazione di Piazza della Libertà.

RESTITUZIONE LAVORI DI GRUPPO

Si ricorda che, durante [il precedente laboratorio](#) (16 ottobre 2025), sono stati svolti dei lavori di gruppo per immaginare una nuova piazza, a misura delle persone che la abitano. In particolare, le persone si sono divise in questo modo: commercianti/artigiani, abitanti, associazioni. Dato che allora non c'è stato tempo per condividere il lavoro svolto, questa sera un portavoce per ciascun gruppo presenta a tutti in plenaria le proposte elaborate e la relativa visione della piazza. Di seguito si riportano solo le integrazioni e modifiche alle proposte elaborate il 16 ottobre.

ABITANTI 1: conferma la propria visione sulla piazza.

ABITANTI 2: propone di rendere la strada principale a senso unico, creando un anello a senso unico attorno all'isolato che contiene la piazza, passando davanti alle scuole medie; sottolinea che, per la strada perpendicolare che congiunge la piazza alle scuole (la "gamba" della T), rimane da comprendere quale sia l'intervento migliore, vista la presenza di passi carrai.

ASSOCIAZIONI: dà particolare enfasi ad una rigenerazione che possa favorire lo sviluppo di iniziative culturali per la cittadinanza; ribadisce l'importanza di attrezzarla in modo adeguato (allacci, palco coperto, ecc.) per consentire lo sviluppo delle attività; sottolinea la necessità di maggiore dialogo ed integrazione tra la piazza e gli spazi dell'oratorio parrocchiale..

COMMERCIAINTI E ARTIGIANI: propone una piazza che favorisca il commercio e renda viva la zona centrale; riguardo al carico/scarico, evidenzia che ne era presente uno, poi occupato dall'erogatore dell'acqua, e che non ne è mai stato individuato uno alternativo; vista la presenza delle scuole, ritiene sia necessario incrementare il numero di parcheggi nell'area, non necessariamente in piazza (ad esempio, creando parcheggi a schiena d'asino per evitare che l'acqua piovana si accumuli e per renderli più accessibili e praticabili); su queste basi, la presenza di verde e alberi andrebbe sviluppata in base al numero di parcheggi; ricorda che i bidoni presenti in piazza sono necessari ma andrebbero resi esteticamente più belli, per esempio inserendoli in casette di legno.

SEGNALAZIONI E ALLARGAMENTO DEL TdN

Al termine della restituzione si sviluppa una breve interazione, che porta le persone presenti a ricordare l'importanza di una piazza viva. Il rischio è di modificarla in maniera non idonea e di farla morire. Questa cosa è già capitata in territori vicini (Riola, Marzabotto). Viene segnalato che ci sono bambini e giovani che, in centro a Vado, fanno dispetti, schiamazzi e azioni di micro vandalismo.

Si chiede ad almeno una persona per gruppo di prendere parte al [Tavolo di Negoziazione](#) e impegnarsi ad essere presenti a tutti i prossimi incontri fino alla conclusione del percorso.

Vengono identificati due abitanti (1F, 1M); due commercianti (2M) e un rappresentante delle associazioni (1M).

PRESENTAZIONE PROPOSTE STUDENTI

Il referente di ANPI presenta un progetto realizzato nel 2022 con le classi terze della scuola secondaria di Vado, dedicato alla piazza e alla sua funzione di luogo di incontro e memoria collettiva. L'attività ha invitato i ragazzi a immaginare come potrebbe essere il centro della piazza in un futuro prossimo, a partire dall'osservazione dell'attuale spazio con il monumento e il suo basamento, un tempo fontana. Divisi in cinque gruppi, gli studenti hanno elaborato altrettante proposte progettuali e un plastico complessivo..

Dalle idee emerse si legge il desiderio di una piazza viva e accogliente: uno spazio verde curato che possa rappresentare un punto di aggregazione. La speranza è che una piazza rigenerata si ponga in dialogo con le esigenze delle giovani generazioni e che porti maggiore conoscenza sulla storia del luogo, tramite bacheche/cartellonistica che ne riportino la storia e la simbologia. Tutte le proposte, in modo trasversale, evidenziano l'importanza della fontana, mentre per altri elementi si differenziano, come i percorsi perdonali, il numero e la posizione di panchine, alberi, arredi.

In alcuni casi è sottolineata l'importanza di una migliore illuminazione, in altri si propongono spazi coperti (gazebo) e zone dedicate al gioco. In diversi progetti ricompare la fontana, reinterpretata come elemento centrale e simbolico, insieme a bacheche che raccontano la storia della piazza e il suo legame con Monte Sole. Alcune proposte si distinguono per la creatività delle forme — aiuole a stella, laghetti, isole verdi per ricordare dove fosse presente la fontana— ma tutte condividono l'interesse a sviluppare e curare lo spazio verde, una parte dedicata ai giochi nonché una migliore illuminazione.





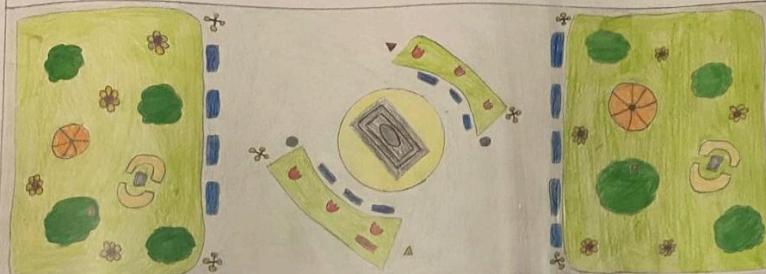
PROGETTO DI IDEE PER RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA DELLA LIBERTÀ DI VADO



ALBERI
 PIRELLATO
 FANGHIA
 SCARVO
 LAGO
 NUSSA
 PATERA

PIRELLATO
 STATICA
 SOTTOVIA
 CICADA
 ABITACOLI

Progetto di riqualificazione delle piazze di Vado



= Olivo
 = Limonero
 = Manzano
 = Nispero
 = Uva
 = Pera
 = Ciruelo
 = Cereza
 = Pimiento
 = Berenjena
 = Tomate
 = Patata
 = pepino
 = calabacita
 = Zanahoria
 = Remolacha
 = Ajo
 = Cebolla
 = Lechuga
 = Rúcula
 = Espinaca
 = Brócoli
 = Coliflor
 = Alcachofa
 = Berenjena
 = Tomate

Ferraro Stefania
Cenacchi Camilla
Demozzi Simone

JFK di Vado classe 3[°]B 20/04/22



CONFRONTO CON UFFICIO TECNICO

Il tecnico comunale illustra il progetto di massima elaborato per la rigenerazione di Piazza delle Libertà. L'intervento nasce da un lavoro di analisi svolto a fine dello scorso anno, che ha individuato le principali criticità presenti nell'area: la disorganizzazione dei parcheggi, la difficoltà nei collegamenti con i servizi e un utilizzo della piazza che, pur essendo spazio pubblico centrale, non si configura pienamente come tale. L'analisi ha considerato non solo la piazza, ma anche il contesto urbano circostante e le sue connessioni con le diverse attività presenti.

L'ingegnere ha illustrato come l'esigenza progettuale sia stata quella di individuare una soluzione in grado di mantenere un numero adeguato di posti auto e di garantire collegamenti funzionali per residenti, attività commerciali e cittadini che intendano usufruire della piazza come spazio di socialità e svago. Parallelamente, il progetto è stato pensato per rispondere ai requisiti richiesti dai bandi regionali e ministeriali, che sempre più spesso pongono l'attenzione sulla mitigazione degli effetti del cambiamento climatico.

È stato ricordato che il sistema di **raccolta delle acque meteoriche** risale a circa trent'anni fa e che è più adeguato a fronteggiare i fenomeni meteorologici intensi di oggi. Inoltre, l'area soffre di un marcato effetto **"isola di calore"** durante i mesi estivi. Per questo motivo, le linee guida progettuali prevedono l'introduzione di superfici permeabili e la presenza di tessuto vegetale e aree a inerbimento, che contribuiscono sia alla gestione delle acque sia al miglioramento del comfort termico locale.

L'idea progettuale è stata candidata al bando [**Fondo per il contrasto del consumo di suolo**](#) (DM 02/2025 MASE), **"Interventi di rinaturalizzazione in ambito urbano e periurbano"**, che finanzia interventi volti a ridurre gli effetti del cambiamento climatico e a migliorare la fruibilità degli spazi urbani. Gli obiettivi generali prevedono quindi una piazza più verde e sostenibile, con una riduzione del traffico veicolare e una maggiore sicurezza per i pedoni, evitando la promiscuità tra le diverse tipologie di utenti. Il tecnico ha sottolineato come la rivisitazione della piazza sia ormai un intervento necessario e urgente, da programmare nei prossimi anni.

Tuttavia, l'idea progettuale candidata al bando non è in nessun modo un progetto definitivo, che ora in realtà si chiama **fattibilità tecnico-economica**, livello dal quale si può passare direttamente al progetto esecutivo. Solo in caso di esito positivo del bando si potrà avviare la redazione della fattibilità tecnico-economica. Al di là di questo, comunque, l'intervento progettuale è modificabile fino all'avvio dei lavori.

Durante la discussione, alcuni cittadini hanno formulato domande e osservazioni. È stato chiesto se le superfici previste saranno "verdi" o "drenanti": il tecnico ha spiegato che si tratta di due aspetti complementari. Le pavimentazioni drenanti consentono un migliore assorbimento dell'acqua piovana, mentre le aree a verde e inerbite migliorano il microclima e la vivibilità degli spazi durante i periodi più caldi.

Alcuni interventi dal pubblico hanno espresso perplessità circa la tipologia e la **necessità dell'intervento** o la scelta di partecipare a bandi a processo partecipativo in corso. A riguardo, il tecnico ha chiarito che i criteri di progettazione oggi adottati – anche a livello ministeriale – richiedono di allinearsi alle nuove linee guida, che privilegiano la sostenibilità ambientale e la

resilienza urbana. Per quanto riguarda l'opportunità di partecipare ai bandi, dal punto di vista tecnico l'ingegnere non ravvisa problemi, dato che quanto messo in atto né anticipa né pregiudica l'esito del processo partecipativo.

In risposta a chi ha chiesto se vi sia un **obbligo** di realizzare la “nuova piazza”, il tecnico ha chiarito che esistono diverse possibilità d'intervento: tra lo stravolgimento totale e il semplice miglioramento dell'esistente ci sono vie intermedie. Interventi come la sostituzione della pavimentazione o il miglioramento della viabilità potrebbero già contribuire a riqualificare significativamente l'area, anche in base alle esigenze che emergeranno dal percorso partecipativo in corso.

È stato inoltre affrontato il tema riguardante **viabilità e parcheggi**: questi aspetti non sono stati ancora definiti in modo puntuale, verranno approfonditi nelle fasi successive della progettazione. L'obiettivo è trovare un equilibrio tra esigenze di sosta, aree verdi e spazi pubblici fruibili, studiando anche l'uso durante i diversi momenti della giornata e le stagionalità di utilizzo della piazza.

Altri partecipanti hanno sottolineato l'importanza di considerare la piazza non solo come luogo di svago, ma anche come **spazio di servizio e accessibilità** per chi vive e lavora nel centro del paese. È emersa la necessità di ragionare in modo ampio, cercando soluzioni che concilino la presenza di alberature, aree pedonali e parcheggi, valorizzando la qualità complessiva dello spazio urbano.

Un'ultima parte della discussione ha riguardato la coerenza tra la proposta presentata e i documenti di programmazione comunale (in particolare il Documento Unico di Programmazione). Il tecnico ha precisato che il progetto presentato in questa fase è solo una base di lavoro, non vincolante, e che eventuali finanziamenti potranno essere ottenuti solo a seguito della redazione del progetto esecutivo. I tempi richiesti dai bandi, spesso molto stretti, rendono complesso un coinvolgimento approfondito della cittadinanza in ogni fase, ma l'Amministrazione ha ribadito la volontà di proseguire con momenti di confronto e di raccolta delle esigenze della comunità, affinché il progetto finale possa rispondere in modo equilibrato alle necessità del territorio.

ASPIRAZIONI E VISIONI

In ultimo, è stata presentata la matrice SOAR, che mira ad individuare punti di forza, opportunità, aspettative e risultati rispetto alla piazza. La matrice è stata presentata compilata con quanto emerso dalle attività già svolte. Questo ha permesso di fare da specchio e di evidenziare alcuni fili rossi che si stanno delineando. È stato chiesto alle persone presenti di indicare ulteriori elementi che abbiano a che fare specialmente con le aspirazioni che hanno per la piazza e sui risultati che si vorrebbero vedere raggiunti.

Punti di forza della piazza

- Attività presenti nella piazza
- Presenza servizi pubblici e privati per gli abitanti (delegazione, farmacia, centro diurno, pasticceria etc)
- Al mercoledì mattina è presente il mercato, che è molto frequentato
- La baracchina è un luogo di ritrovo e aggregazione estivo

Opportunità della piazza e della rigenerazione

- La più grande piazza della montagna
- Funzione identitaria per la frazione
- Valore storico della piazza
- Rendere il terreno permeabile, evitare l'isola di calore
- Sono possibili sperimentazioni (l'amministrazione ne ha già messe in atto in passato durante i periodi estivi)
- Le persone sono interessate al futuro della piazza
- Creare aree pedonali (da identificare se stabili o temporanee)
- È stato svolto un percorso partecipativo con le scuole medie su come immaginano la piazza

Aspirazioni sulla piazza

- Piazza accessibile, soprattutto per chi ha ridotta mobilità
- Più accogliente dal punto di vista dell'aggregazione
- Socialità e sicurezza
- Più bella architettonicamente
- Una piazza riconoscibile, protetta e fruibile

Ulteriori elementi aggiunti durante la condivisione:

- Flessibile
- Per tutte le esigenze
- Più bella e più grande
- Coperta
- Ombreggiante (ma anche luminosa e bella)
- Verde recintato
- più alberi per sviluppare una maggiore privacy tra abitanti degli appartamenti

Risultati della rigenerazione (questi elementi sono condivisi da tutte le persone che hanno preso parte al percorso)

- Permessi specifici per le operazioni di carico e scarico
- Mantenere il mercato
- Maggiore fruibilità serale
- Possibile inserire dissuasori mobili
- Ridurre barriere architettoniche
- Il verde presente deve essere curato

- Superfici drenanti (da individuare quali) e carrabili

Ulteriori elementi aggiunti durante la condivisione:

- Innovativa (anche dal punto di vista tecnologico)
- Porfido a terra
- Divisione delle funzioni

